

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TESORERIA COMUNALE DI CORNAREDO
PERIODO 01/06/2024 – 31/12/2028
RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

QUESITO N° 1

Schema di Convenzione articolo 3 paragrafo 7.

Si chiede di precisare che non sussista l’obbligo per il tesoriere di svolgere il ruolo di partner tecnologico dell’Ente per il servizio PAGO PA Nodo dei Pagamenti- SPC.

RISPOSTA:

Si conferma che non sussiste l’obbligo per il tesoriere di svolgere il ruolo di partner tecnologico del Comune per il servizio Pagopa.

QUESITO N° 2

Schema di Convenzione articolo 4 paragrafo 3.

Si chiede di precisare che, intervenuta la scadenza del contratto, il tesoriere sia tenuto a concedere proroga alle medesime condizioni previste dalla convenzione per un periodo massimo di sei mesi fermo restando che vige l’obbligo di legge di proseguire il servizio nelle more della definizione del nuovo contraente. Si chiede pertanto di precisare che per eventuale prosecuzione di servizio oltre i primi sei mesi di proroga venga data facoltà al tesoriere di modificare le condizioni previste dalla convenzione scaduta. Si coglie inoltre l’occasione per chiedere conferma che sia facoltà dell’Ente procedere al rinnovo della presente convenzione una sola volta, ai sensi dell’art.210 del D.lgs. n. 267/2000 ove consentito dalle leggi vigenti, fermo restando che avrà luogo su esplicita richiesta dell’Ente ed in accordo tra le parti previo comunicazione del Tesoriere al quale verrà concessa libera facoltà di declinare la richiesta di rinnovo.

RISPOSTA:

Si conferma che ai sensi dell’art.4 c.3 dello schema di Convenzione, per l’eventuale prosecuzione del servizio oltre i primi sei mesi di proroga in attesa dell’aggiudicazione della nuova gara é data facoltà al tesoriere di modificare le condizioni previste dalla convenzione scaduta.

Si conferma inoltre che, come previsto dalla lettura combinata dell’art.210 del D.Lgs. n. 267/200, dell’art.4 c.2 della Convenzione e del paragrafo 3.2. del disciplinare di gara e qualora ne ricorrano le condizioni di legge, l’Ente al termine dell’affidamento si riserva di procedere al rinnovo del contratto alle medesime condizioni per una sola volta e per un periodo massimo di quattro anni, previo accordo tra le parti e accertamento delle ragioni di convenienza e pubblico interesse. Sarà pertanto

facoltà del Tesoriere declinare l'eventuale richiesta di rinnovo alle medesime condizioni.

QUESITO N° 3

Schema di Convenzione articolo 6 paragrafo 3.

Si chiede di precisare che sia conforme a quanto indicato al comma 3 dell'art. 6 dello schema di convenzione che il nostro istituto fornisca il servizio con personale qualificato previo assistenza tramite call center e che quale Referente venga indicato il Responsabile Pro Tempore dello sportello / filiale / centro imprese presso il quale verrà domiciliato il servizio di tesoreria a cui l'Ente potrà rivolgersi esclusivamente per necessità non gestite dal call center e che esulano dall'ordinaria amministrazione.

RISPOSTA:

L'art. 6 c.3 dello schema di convenzione prevede che "Il Tesoriere si impegna a comunicare i referenti (commerciali, tecnici, inerenti i collegamenti e le procedure informatiche e telematiche, ecc.) al quale l'Ente dovrà rivolgersi per prospettare ogni necessità operativa e per facilitare le operazioni di integrazione informatica". Con tale dicitura si intende che il Comune deve essere messo nelle condizioni di poter avere in qualunque momento accesso immediato ad uno o più referenti indicati dal Tesoriere aventi adeguate competenze tecniche nelle materie di rispettiva competenza e che siano in grado di risolvere in tempi congrui qualunque tipo di problematica sia prospettata dagli uffici comunali, a partire dalle eventuali attività iniziali necessarie per assicurare l'integrazione informatica. Nel rispetto di quanto sopra esposto il Tesoriere può proporre la soluzione organizzativa che ritiene più opportuna, quindi anche quella prospettata nel presente quesito. Il Comune si riserva in ogni caso di contestare in qualunque momento al Tesoriere, rispetto ai referenti da quest'ultimo indicati, qualsiasi difficoltà di contatto (inclusi eventuali tempi lunghi di attesa in fase di chiamata), tardivo riscontro e/o risoluzione dei problemi prospettati dagli uffici dell'Ente, nonché mancata assistenza immediata nei casi di emergenza operativa.

QUESITO N° 4

Relativamente ai tre esercizi precedenti 2021, 2022 e 2023 si chiede quanto segue:

- 1)importi delle eventuali giacenze di cassa non in tesoreria unica;**
- 2)numero, importo annuo e tipologia delle operazioni di pagamento ed incasso effettuate dagli utenti allo sportello;**
- 3)numero, importo annuo e tipologia delle eventuali operazioni di pagamento ed incasso effettuate dal Comune allo sportello;**
- 4)numero ed importo annuo bonifici SEPA home banking;**
- 5)numero ed importo annuo SDD e MAV all'incasso effettivi e/o stimati;**

6) numero e tipologia terminali P.O.S. da installare qualora aggiudicatari del bando di gara;

7) numero ed importo annuo delle transazioni Pagobancomat effettive e/o stimate;

8) numero ed importo annuo delle transazioni con carte di credito effettive e/o stimate;

RISPOSTA:

Nel premettere che il contenuto della presente risposta non impegna in alcun modo l'Ente e che, pertanto, l'aggiudicatario della procedura di gara non potrà mai avanzare alcun tipo di richiesta al Comune di Cornaredo nel caso in cui nel corso dell'affidamento i valori effettivi dovessero differire per qualsiasi motivo da quelli di seguito indicati, si riferisce che:

1) Non vi sono giacenze di cassa al di fuori della tesoreria unica;

2a) Le operazioni di pagamento allo sportello di tesoreria effettuate a favore degli utenti, desunte dai mandati riportanti come modalità di pagamento "cassa":

-anno 2021: 101 per un totale di €.21.957,28

-anno 2022: 73 per un totale di €.20.052,72

-anno 2023: 30 per un totale di €.7.595,03

Esistono inoltre alcune tipologie di versamenti (bolli auto, f24 cartacei, pago pa, etc.) i cui mandati riportano la dicitura "cassa" come modalità di pagamento, ma che nel triennio 2021/2023 sono stati gestiti dal tesoriere in back office previo invio in modalità telematica della relativa documentazione da parte del servizio ragioneria del Comune;

2b) Non si dispone dei dati relativi alle operazioni di incasso effettuate allo sportello di tesoreria dagli utenti, in mancanza si ritiene che gli stessi possano essere desunti dall'esperienza maturata dai partecipanti alla presente procedura presso altri Comuni di popolazione superiore a 20.000 abitanti, come richiesto dal bando di gara;

3) Le operazioni di pagamento e di incasso effettuate dal Comune allo sportello di tesoreria negli ultimi tre esercizi sono state le seguenti:

ANNO 2021:

a) n.48 reintegri di anticipazioni economali per un totale di €.4.000,34;

b) n.1 prelievo dell'anticipazione economale di €.3.873,00;

c) n.1 riversamento a fine anno dell'anticipazione economale di €.3.873,00;

d) n.24 riversamenti in tesoreria da parte degli agenti contabili per un totale di €.12.052.18;

e) n.1 versamento assegno circolare di €.1.500,00

ANNO 2022:

a) n.48 reintegri di anticipazioni economali per un totale di €.3.082,57;

b)n.1 prelievo dell'anticipazione economale di €.3.873,00;
c)n.1 riversamento a fine anno dell'anticipazione economale di €.3.873,00;
d)n.20 riversamenti in tesoreria da parte degli agenti contabili per un totale di €.3.665,91;

ANNO 2023:

a)n.23 reintegri di anticipazioni economali per un totale di €.1.227,03;
b)n.1 prelievo dell'anticipazione economale di €.3.873,00;
c)n.1 riversamento a fine anno dell'anticipazione economale di €.3.873,00;
d)n.19 riversamenti in tesoreria da parte degli agenti contabili per un totale di €.2.523,30;

4)Nel premettere che nel triennio 2021/2023 il Comune ha effettuato pagamenti esclusivamente tramite l'emissione di mandati (o ordinativi di pagamento), il numero e l'importo complessivo dei bonifici disposti con tale tipologia di documenti sono stati i seguenti:

ANNO 2021: n.4.678 bonifici per €.12.686.861,06;

ANNO 2022: n.5.004 bonifici per €.14.203.693,14;

ANNO 2023: n.4.838 bonifici per €.14.859.559,00;

Si precisa che l'attuale applicativo di tesoreria accorpa automaticamente in un unico bonifico le disposizioni di pagamento (mandati) emesse dal Comune nella stessa giornata a favore del medesimo beneficiario, per cui il numero effettivo dei bonifici annui (che non si è in grado di fornire) é inferiore a quello sopra indicato.

Tutti i bonifici disposti dal Comune nel triennio 2021/2023 sono stati effettuati sul territorio nazionale;

5)Nel triennio 2021/2024 non sono state effettuate operazioni di incasso SDD e MAV;

6)Al momento i P.O.S. – tutti di tipologia Pagopa - da installare qualora aggiudicatari sono 6 (sei). Il Comune si riserva la possibilità di aumentarne il numero nel corso dell'affidamento;

7 e 8)Per il triennio 2021/2023 si dispone soltanto del numero di transazioni (3.066) e dell'importo (€.68.043,58) degli incassi tramite POS Pagopa avvenuti nel periodo più recente compreso tra l'01/02/2023 ed il 31/01/2024, senza suddivisione tra pagamenti effettuati con pagobancomat piuttosto che con carta di credito. Nel periodo considerato l'importo mensile incassato più elevato si è registrato nel mese di maggio 2023 (€.7.788,20), mentre quello più basso è stato rilevato nel mese di agosto 2023 (€.3.135,69). La maggior parte delle riscossioni si riferisce al servizio di rilascio delle carte d'identità.

QUESITO N° 5

Si chiede di inviare i rendiconti della gestione finanziaria e relativi allegati degli ultimi due esercizi e le delibere di consiglio comunale di approvazione del Comune di Cornaredo e le Relazioni dell'Organo di Revisione.

RISPOSTA:

Si allega la documentazione richiesta

QUESITO N° 6

Al fine di garantire la più estesa partecipazione alla procedura da parte di tutti gli operatori economici potenzialmente interessati si richiede la concessione di una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte di 30 giorni a partire dalle risposte ai quesiti di cui sopra. Analoga proroga si richiede per il termine di presentazione dei quesiti. La richiesta viene formalizzata per agevolare il completamento dell'istruttoria creditizia e del complesso iter procedurale che è necessario attivare per l'analisi della documentazione e la formulazione dell'offerta.

RISPOSTA:

Non si ritiene vi siano ragioni di convenienza pubblica tali da indurre a posticipare i termini di presentazione delle offerte oltre i 30 giorni previsti dalla procedura aperta indetta dal Comune.